



[FRUTTICOLTURA] A Vignola presentato l'aggiornamento delle cultivar consigliate per l'Italia

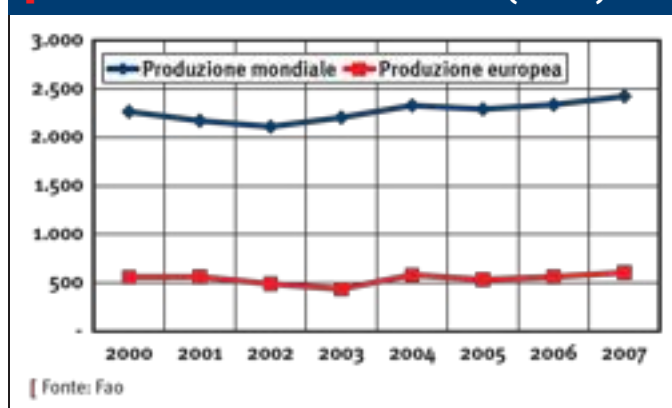
Susino, quattro cino-giapponesi e un'europea le novità del 2009

[DI CARLO FIDEGHELLI]

La produzione mondiale di susine, dal 2000 in poi, ha avuto un andamento crescente, mentre quella europea è stata sostanzialmente stabile (vedi fig. 1). In Italia l'andamento delle superfici (di poco inferiore a 14mila ha) e delle produzioni (intorno a 2 milioni di q) è

Sono DoFi Sandra, Carmen Blu, Anne Gold, Autumn Giant ed Emperor, le prime 3 selezionate nel nostro Paese, le ultime 2 in California

[FIG. 1 - PRODUZIONE DI SUSINE (000 T)



[PORTINNESTI Mirabolani, peschi e ibridi

Mirabolani

I mirabolani sono i portinnesti più diffusi in Italia per la buona affinità con il susino cino-giapponese ed europeo, per l'adattabilità a vari tipi di suolo e per la facilità di gestione vivaistica.

Il mirabolano da seme è ancora piuttosto diffuso, ma si consigliano i mirabolani clonali di cui si conosce con esattezza il comportamento vegeto-produttivo. La cv Regina Claudia ha dimostrato problemi di disaffinità con il mirabolano.

Mirabolano 29 C: è il più diffuso per la sua plasticità.

Mirabolano B: è il più vigoroso tra i mirabolani.

Peschi

Il pesco è un eccellente portinnesto, sia del susino cino-giapponese che di quello europeo; conferisce precocità di fruttificazione, migliora la dimensione dei frutti e anticipa di qualche giorno la maturazione rispetto al mirabolano; di contro, è più esigente in termini di suolo.

Montclar: è tra i migliori franchi di pesco.

Missour: è con il Montclar tra i migliori franchi.

PS A5: è un franco di pesco che riduce la taglia della pianta (-15%) e anticipa la maturazione dei frutti di 3-4 giorni.

Susini europei

Adatti per terreni pesanti, tendenzialmente asfittici.

Penta: tollerante ai nematodi galligeni, poco suscettibile a

- [1 - **Dofi-Sandra**, cultivar di susino cino-giapponese dotata di buona produttività.
- [2 - **Black Glow**, cultivar cino-giapponese a buccia nera recentemente introdotta.
- [3 - **Brarossa**, interessante cultivar cino-giapponese a maturazione precoce.
- [4 - Frutti di **Emperor**, una susina europea costituita dall'Università della California di recente inserimento in lista.



moderatamente crescente (vedi fig. 2). Interessanti sono i dati riferiti alle singole regioni (vedi tab. 1) dai quali si evince che la coltura è prevalente in Emilia-Romagna e Campania, la prima con il 36 e il 37,3% rispettivamente della superficie coltivata e della produzione, la seconda con il 19,1 e il 22%. Seguono il Lazio, il Piemonte, la Basilicata e, con valori decrescenti, Abruzzo, Sicilia, Sardegna, Puglia, Veneto e Toscana.

Interessanti sono i dati relativi agli impianti in allevamento, pari al 18,2% in Emilia-Romagna, al 14,2% in Piemonte, al 7,8% nel Lazio, al 7% in Sardegna. Rispetto all'anno 2000 la superficie italiana è aumentata del 9,8% e la produzione del 11,3% con notevoli differenze tra le re-

[TAB. 1 – INCIDENZA SUPERFICI E PRODUZIONI NELLE REGIONI PIÙ IMPORTANTI

REGIONE	SUPERFICIE 2007			PRODUZIONE 2007	
	% SUL TOTALE	IN ALLEVAMENTO (%)	VARIAZIONI RISPETTO AL 2000 (%)	%	VARIAZIONI RISPETTO AL 2000 (%)
Emilia-Romagna	36	18,2	6,1	37,3	17,8
Campania	19,1	3,9	-9,3	22	46,6
Lazio	6,8	7,8	-8	9,6	11,1
Piemonte	6,8	14,2	37,3	6,3	28,4
Basilicata	6,4	2,2	389,7	4,6	403,5
Abruzzo	2,8	3,5	5,6	3	8,7
Sicilia	3,5	3,5	8,1	3	99,6
Sardegna	5,4	7	27,5	2,9	51,8
Puglia	2,4	0	14,6	2,6	51,1
Veneto	2,4	6,7	-4,6	2,1	-7,7
Toscana	2,7	1,3	-27,4	2	-26,6
ITALIA	14.059 (ha)	9,8	3,3	2.049.410 (q)	11,3

Phitoptora cactorum e Amillaria mellea.

Tetra: resistente ai nematodi galligeni, poco suscettibile a P. cactorum e A. mellea.

Torinel: di media vigoria, idoneo per terreni fertili, iniqui, con cultivar vigorose.

Ibridi

Numerosi sono gli ibridi interspecifici utilizzabili quali portinnesti del susino.

GF 677: (ibrido di pesco x mandorlo). Dà piante molto vigorose e produttive; i frutti sono di dimensioni maggiori rispetto a quelli prodotti su mirabolano.

Marianna GF 8/1: (ibrido di mirabolano x P. munsonniana). È il portinnesto più tollerante nei confronti dell' asfissia radicale.

Julior® - Ferdor: (ibrido di P. insititia per P. domestica). Interessante per la buona produzione indotta e gli ottimi standard pomologici. È abbastanza pollonifero.

Jaspi® - Fereley: (ibrido di P. salicina x P. spinosa). Buon portinnesto seminanzante adatto per suoli calcarei e pesanti.

Citation®: (ibrido di pesco x susino cino-giapponese). Seminanzante (15-20% meno vigoroso del mirabolano), da utilizzare solo con il susino cino-giapponese. Difetta di uniformità di risultati positivi.

Ishtara® - Ferciana: ibrido di (mirabolano x susino CG) x (mirabolano x pesco). Seminanzante (20-25% meno vigoroso del mirabolano), molto positivo per produttività, pezzatura e qualità dei frutti. Sensibile alla siccità e delicato in fase di trapianto. ■



[5 - **Jojo**, una susina europea considerata immune alla sharka.

[6 - **Bragialla**, interessante cultivar cino-giapponese di recente introduzione a maturazione molto tardiva.

[7 - **Fito**, pianta di susino cino-giapponese con marcato anticipo vegetativo, sintomatologia tipica di fitoplasmosi, uno dei due problemi fitosanitari più importanti per la coltura del susino.

gioni. Gli incrementi più significativi hanno riguardato la Basilicata, il Piemonte, la Sardegna e la Puglia. In contrazione sono le superfici coltivate in Campania, Lazio, Veneto e Toscana, mentre la produzione è diminuita solamente in Veneto e Toscana.

[PIÙ VARIETÀ NEL 1994

Confrontando le prime liste pubblicate nel 1994 e quelle del 2009 (vedi tab. 2) due aspetti si possono mettere in evidenza: il minor numero di cultivar della lista più recente e l'elevato numero di cultivar 2009 già presenti nel 1994 (12 su 16 per le cino-giappo-

nesi, 5 su 6 per le europee).

Nonostante il grande numero di cultivar cino-giapponesi valutate, le novità rispetto agli anni 90 sono solamente **DoFi Sandra**, **Carmen Blu**, **Anne Gold** e **Autumn Giant**, le prime tre selezionate in Italia, la quarta in California (vedi fig. 3). DoFi San-

dra si sta rapidamente affermando per l'insieme delle positive caratteristiche agronomiche e pomologiche. Tra le tardive Angeleno resta di gran lunga la miglior cultivar e Autumn Giant è da riservare alle sole regioni meridionali. Non ancora in lista perché non sufficientemente va-



[8 - Frutti di **Gaia**, una recente introduzione del breeding privato italiano.

[9 - **Tophit**, susina europea tollerante a sharka, che ha nella scarsa pezzatura dei frutti il principale limite commerciale per il mercato italiano.

[IL PROGETTO Valutate 287 cultivar

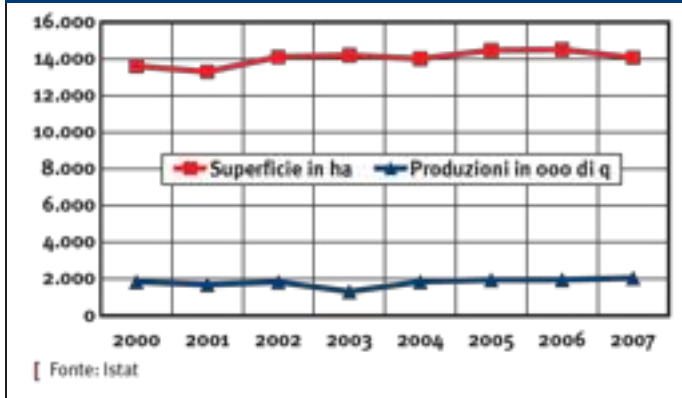
A fine agosto scorso, a Vignola, nell'ambito di un convegno organizzato dal Consorzio della Ciliegia, della Susina e della Frutta Tipica di Vignola, è stata presentata la Lista delle cultivar consigliate di susino aggiornata al 2009. Di contorno alla Lista delle cultivar, altri interventi hanno trattato dei portinnesti (Mezzetti e Capocasa), del miglioramento genetico in Italia e all'estero (Bellini, Nencetti e Morelli), della sharka (Vicchi e Babini), della leptonecrosi (Bertaccini, Landi, Prandini e Paltrinieri) della difesa da *Cydia funebrana* (Scannavini), del susino nella grande distribuzione (Guernelli).

La Lista varietale, presentata da Valter Nencetti dell'Università di Firenze a nome anche di Bellini, Pazzarri, Insero e Liverani, è frutto dell'omonimo gruppo di lavoro afferente al progetto "Liste di orientamento varietale dei fruttiferi", finanziato dal ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e dalle Regioni.

Il GdL susino è formato da 11 Unità operative presenti in 10 Regioni (Piemonte, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna). Il progetto Liste varietali, che opera dal 1994, ha valutato complessivamente 287 cultivar, per il 55% cino-giapponesi e per il 45% europee, e 14 portinnesti. La lista delle cultivar è stata aggiornata annualmente, mentre quella dei portinnesti ogni 5 anni. ■



FIG. 2 - SUPERFICI E PRODUZIONI ITALIANE



TAB. 2 - LE CULTIVAR CONSIGLIATE, 1994 E 2009

CULTIVAR CINO-GIAPPONESI		CULTIVAR EUROPEE	
1994	2009	1994	2009
Early Golden	Sorriso di Primavera	Firenze 90	Firenze 90
Morettini 355	DoFi Sandra	Sugar	Emperor
Black Beaut	Carmen Blu	Imperial Prune	D'Ente 707
Burmosa	Shiro	Bluefre	Stanley
Sorriso di Primavera	Anne Gold	French Prune	Empress
Obilnaja	Blackamber	D'Ente 707	President
Shiro	Black Gold	Empress	
Frontier	Black Diamond	Stanley	
Black Star	Laroda	President	
Calita	Fortune		
Blackamber	Golden Plumza		
Black Gold	Friar		
Ozark Premier	Green Sun		
Golden Plum	T.C. Sun		
Black Diamond	Angeleno		
Green Sun	Autumn Giant		
Laroda			
Fortune			
Friar			
TC Sun			
Bella di Barbiano			
Midnight Sun			
Angeleno			

In rosso le varietà presenti nelle liste di entrambe le annate

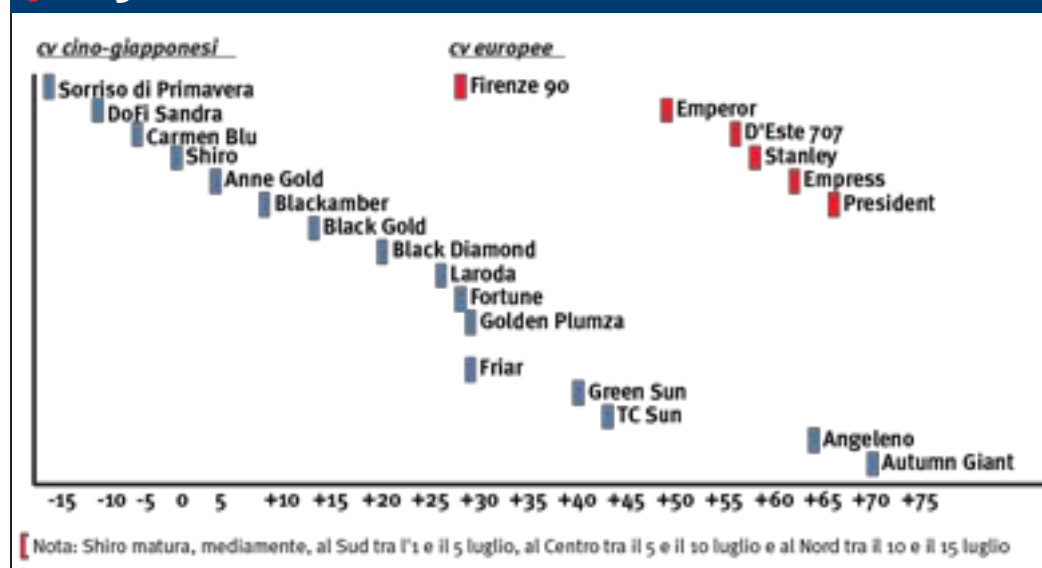
lutate, ma che hanno destato interesse tra gli esperti del progetto, sono le cultivar Brarossa, Gaia, Black Glow e Black Sunrise.

Per quanto riguarda le cultivar europee, in attesa di una più documentata valutazione delle nuove cultivar tedesche (sia quelle resistenti a sharka che quelle sensibili), la sola novità inserita in lista rispetto al 1994 è la **Emperor**, costituita dall'Università di California.

Uno dei limiti comuni alle cultivar tedesche è la dimensione piccola dei frutti che, sul mercato italiano, costituisce, al momento, un handicap importante dal punto di vista commerciale. Jojo e Tophit sono tra le più interessanti.

Le comunicazioni sulla sharka e sui fitoplasmi han-

FIG. 3 - CALENDARIO DI MATURAZIONE DELLE CULTIVAR CONSIGLIATE



no richiamato l'attenzione su due problemi fitosanitari la cui gravità è in continuo aumento e la soluzione dei quali non può che passare attraverso la selezione e la coltiva-

zione di cultivar resistenti o tolleranti.

Fondamentale è pertanto la valutazione varietale anche per questi due aspetti, da fare insieme con la valutazio-

ne agronomica e pomologica.

L'autore è del Cra-Fru - Centro di Ricerca per la Frutticoltura, Roma